



Le schede *quasi* tecniche  
**SUCCEDE**

Dice: “Morire fulminato? Figurarsi, solo nei film. È un evento talmente raro che non succede mai!”. Impossibile ed improbabile sono due aggettivi separati da uno iato che per quanto piccolo è fatto di vite umane spezzate. Succede.

---

**TORINO** – 4/07/2009. Un gruppo di escursionisti che si trovava a Briga Alta, sulle Alpi Marittime al confine tra le provincie italiane di Cuneo e Imperia e quella francese del Roya, è stato sorpreso da un violento temporale. Uno di loro è morto, folgorato da un fulmine. Gli altri sono stati soccorsi dagli elicotteri del 118 di Torino e Cuneo. La vittima è Alessandro Cortopassi, un ingegnere di 29 anni. Era il direttore della gita. Il suo corpo è stato ricomposto al cimitero di Garessio. L'incidente si è verificato in regione Ballaur, sotto la Cima delle Saline, a una quota di circa 1700-1800 metri. Ci sono anche sette escursionisti feriti. Due sono stati portati all'ospedale di Cuneo per contusioni non gravi, altri cinque si trovano invece all'ospedale di Mondovì: hanno avvertito il fulmine e sono stati sottoposti ad alcuni accertamenti cardiologici. E' stato rintracciato uno degli escursionisti, in un primo momento dato per disperso: si era rifugiato in una baita privata per sfuggire al maltempo.

---

**GINEVRA, Svizzera -- Un volo di 100 metri dal sentiero che porta al colle del Gran San Bernardo. E' morto così un ragazzo di 25 anni, residente in provincia di Pavia.**

12/08/2009. L'escursionista si era recato lunedì mattina in montagna con la fidanzata. Insieme avevano imboccato il sentiero che porta alla statua di San Bernardo. Poi la ragazza, impaurita delle vertigini, ha deciso di fermarsi, mentre il fidanzato ha proseguito da solo in direzione de La Petite Chenalette. Per cause ancora in corso d'accertamento, l'escursionista ha fatto una caduta di circa 100 metri, ed è morto sul colpo. Per determinare le circostanze del dramma è stata aperta un'inchiesta, precisa un comunicato della polizia canonale del Vallese che non reso note le generalità della vittima.

---

**BELLUNO -- Ha fatto un volo di 300 metri dalla ferrata Berti sul Sorapiss, gruppo delle Dolomiti Bellunesi. E' stato individuato il cadavere del tedesco di 55 anni disperso da una settimana sopra Cortina d'Ampezzo.**

11/08/2009. A ritrovarlo una ricognizione dall'alto dell'elicottero del Suem 118 di Pieve di Cadore. Secondo quanto ricostruito dagli uomini del Soccorso alpino, domenica 2 agosto l'uomo aveva lasciato la propria automobile a passo Tre Croci. Aveva intenzione di effettuare il giro del gruppo del Sorapiss e poi

proseguire verso le Tofane. Preoccupata da un prolungato silenzio verso sera la famiglia aveva lanciato l'allarme e la mattina successiva era stato chiesto l'intervento delle squadre del Soccorso alpino. I soccorritori hanno iniziato a percorrere i sentieri che avrebbe dovuto seguire l'escursionista, cercando nei rifugi e nei bivacchi traccia del suo passaggio, dopo aver trovato l'auto ancora parcheggiata sul passo. L'uomo la domenica sera aveva dormito al rifugio Vandelli, da dove era partito al mattino ma all'attacco della ferrata. E qui, per cause in corso d'accertamento, è precipitato dalle rocce a circa 2800 metri di quota.

---

1/07/2009. Tragedia sui monti Lucretili. Una barista romana di 35 anni è rimasta uccisa sul monte Morra non lontano da San Polo dei Cavalieri in provincia di Roma. La donna era in compagnia di un amico, un commerciante 50enne. Verso le 19 i due stavano appena cominciando la loro arrampicata sulla parete di roccia, quando il fulmine ha colpito in piena testa la donna, che è morta sul colpo, mentre l'uomo ha riportato soltanto qualche lieve escoriazione.

---

**COMO -- Un uomo di 57 anni è morto nel tardo pomeriggio di ieri per choc anafilattico dovuto al morso di una vipera. La disgrazia è avvenuta sulle montagne nei pressi di Menaggio, in provincia di Como.**

25/06/2006. Enrico Trivelli, questo il nome della vittima, aveva 57 anni ed era di Bene Lario (Como). Al momento dell'incidente era con altre due persone e stava facendo un'escursione in montagna. Inavvertitamente sarebbe passato vicino a vipera che impaurita lo avrebbe morso al polpaccio, provocandogli uno choc anafilattico che gli ha fatto perdere conoscenza. Inutile l'intervento dell'elicottero del 118. Nonostante le cure prestategli dai medici di soccorso l'uomo non ce l'ha fatta.

---

VICENZA (20 luglio 2009) - L'alpinista Cristina Castagna, 31 anni di Valdagno è morta precipitando per decine di metri e finendo in un crepaccio, sul Broad Peak, la montagna di oltre 8.000 metri nella catena del Karakorum in Pakistan. A Vicenza la Castagna lavorava come infermiera al pronto soccorso dell'ospedale San Bortolo. I familiari hanno trovato un biglietto nel quale la giovane, prima della partenza, aveva lasciato scritto di suo pugno: "Se mi succederà qualcosa lasciatemi dove la montagna mi ha chiamato a sé". La giovane ma esperta alpinista, soprannominata "el grilo", il grillo, aveva appena conquistato la vetta e stava scendendo dal Broad Peak (8.047 metri), conosciuto come "K3" e la dodicesima montagna più alta del pianeta. All'attivo aveva già quattro cime sopra gli ottomila metri: lo Shisha Pangma conquistato nel 2004, al Gasherbrum II (2005), al Dhaulagiri (2007) e al Makalu espugnato lo scorso anno. Con lei l'alpinista italiano Gianpaolo Casarotto, anche lui vicentino, che ha tentato di soccorrerla, inutilmente.

---

8/08/2008. Pare l'effetto di una bomba ciò che resta sulla corsia per Trieste della A4 dopo lo schianto fra due tir e tre autovetture: sette i morti tra le fiamme, in un groviglio di auto e camion che trasforma l'autostrada delle vacanze in un inferno. Una giornata di esodo verso il mare è diventata un'altra strage da aggiungere alla lista dei più gravi incidenti stradali italiani. Ancora una volta è stato il salto di carreggiata di un tir a innescare il finimondo sulla Venezia-Trieste, tra Cessalto (Treviso) e San Donà (Venezia), un'arteria dove in giorni come questo passano anche 140 mila veicoli. Terribile la scena che si è presentata ai soccorritori, polizia e vigili del fuoco innanzitutto, che si sono trovati davanti due camion ed un camper sventrati, ed una delle due automobili completamente schiacciata sotto ad uno dei tir.